Rotary Club Bari Sud

Presidente: **Giorgio Papa**

A.R. 2013-2014

RELAZIONE PROGRAMMATICA DEL PRESIDENTE

Voglio prima di tutto ringraziare tutti voi che mi avete voluto per quest'anno alla guida del nostro club.

Un club prestigiosissimo che mi onoro di presiedere, che ha espresso nell'anno rotariano 2006/2007 un governatore di altissimo spessore morale e professionale come Pasquale Satalino la cui assenza tutti noi lamentiamo in quanto, se fosse ancora con noi sarebbe sicuramente fonte di preziosissimi consigli e di illuminanti indicazioni.

Un club che ha diversi soci inseriti da anni nel distretto e per il quale ricoprono ruoli primari. Solo in quest'anno rotariano abbiamo Beppe Macaione come Segretario Distrettuale, Giovanni De Pergola e Nicola Nuzzolese componenti dello staff del Governatore, il sottoscritto Responsabile Consulenza del lavoro del Distretto, Gianvito Giannelli Presidente Commissione Distrettuale RYLA e Coordinatore nazionale per il RYLA, Lino Pignataro Presidente Commissione Rotaract, Gino Nisio Vice Presidente Commissione Raccolta Fondi Rotary Foundation, Antonio Schirosi Vice Presidente Commissione Ambiente, Cosimo Lacirignola Vice Presidente Commissione RYLA, Componenti di Commissione: Luigi D'Ambrosio Lettieri, Rino Campanale, Giuseppe Truppa, Enrico Ambruosi, Saverio Belviso, Tommaso Micelli Ferrari, Enzo Carriero, Mimì Stea, Antonio De Tommasi, Gaetano Cammarota, Stefano Romanazzi e Francesco D'Alessandro.

Un club prestigiosissimo in quanto ha avuto degli autorevoli presidenti di elevatissimo spessore rotariano che mi fa piacere ricordare insieme a voi a partire da quello che era in carica nell'anno nel quale sono entrato nel club:

Antonio De Tommasi	2000-01
Aldo Albrizio	2001-02
Mimmo Di Paola	2002-03
Peppino Massarelli	2003-04
Antonio Schirosi	2004-05
Gaetano Cammarota	2005-06
Enzo Carriero	2006-07
Rino Campanale	2007-08
Gianvito Giannelli	2008-09
Lino Pignataro	2009-10
Beppe Macaione	2010-11
Tommaso Micelli Ferrari	2011-12
Saverio Belviso	2012-13

Ho voluto in estrema sintesi darvi dei cenni sulla storia di un grande Club, per il quale tutti noi dobbiamo essere orgogliosi, al quale tutti dobbiamo fornire un proprio contributo per accrescere e rafforzare il nostro senso di appartenenza al club, dobbiamo incrementare la nostra partecipazione e il nostro esserci "al di sopra di ogni interesse personale".

Per questo è anche importante l'assiduità, solo conoscendoci sempre meglio e creando affiatamento ed amicizia potremo realizzare concretamente le nostre idee.

Io ci credo veramente nel nostro Club e invito anche voi a crederci fermamente.

"ENGAGE ROTARY ….CHANGE LIVES" dice il Presidente internazionale Ron Burton: "Vivere il Rotary …Cambia le vite". Io direi meglio "Farsi coinvolgere dal Rotary …Cambia le vite".

Lo si può comprendere veramente se si vive il Rotary con continuità, con entusiasmo, con passione e con voglia di condividere il tutto con gli altri soci. Ma non solo quelli del proprio club, con i soci di tutti i club, con tutti i rotariani.

Come dice il Governatore Giuliani: "*Dobbiamo essere famiglia, anche nel Rotary, dobbiamo vivere in amicizia, con affetto ed in affiatamento gli uni con gli altri, non dobbiamo diventare isole che non comunicano. Dobbiamo affrontare gli inevitabili problemi e le carenze con la forza dello stare insieme, dobbiamo superiamo l'io, affidandoci al 'noi'. Inutile criticare nell'illusione di prevalere, se critichiamo non prevarrà nessuno, ma di certo ne perderà il Rotary*".

Noi stiamo vivendo in un mondo nel quale vengono esaltati sempre di meno i valori, c'è sempre meno rispetto verso il prossimo e verso le cose del prossimo, esiste solo molto protagonismo che porta anche a tanta solitudine. Pertanto, vorrei che alla fine del mio anno tutti noi fossimo tutti un po' cambiati, un po' più uniti, un po' più amici, un po' più famiglia.

Sempre in tema di condivisione, io, da quando ho incominciato il mio percorso da Presidente, e, quindi, da quando ho conosciuto gli amici attuali presidenti dei club metropolitani**,** Gaetano Scamarcio, Dino Plantamura, Giacomo De Candia e Patrizio Cardone, ho iniziato con loro una splendida esperienza condividendo con loro azioni rotariane: l'organizzazione delle Festa d'estate che terremo tutti insieme il 12 luglio al Club Nilaia; la pianificazione degli interclub che terremo a turno in precisi mesi dell'anno rotariano; la diffusione delle nostre riunioni mensili per consentire ai soci dei nostri club di potervi partecipare; l'individuazione e l'organizzazione di alcuni service che abbiamo deciso di fare insieme: il primo di questi, proposto da Dino Plantamura, sarà il banco alimentare (una raccolta di generi alimentari da offrire periodicamente alle persone bisognose e ai senza fissa dimora). In conclusione, fra di noi abbiamo incominciato a essere famiglia.

Questa mia Relazione Programmatica per l'anno rotariano 2013-2014 intende definire gli obiettivi da perseguire in linea con i quattro compiti fondamentali da assolvere: conservare e aumentare l'effettivo in un momento critico per il mondo dell'associazionismo; realizzare progetti di successo che affrontino le esigenze della comunità locale o di altri paesi con l'adesione attiva dei Soci; sostenere la Rotary Foundation sia attraverso la partecipazione ai suoi programmi, sia con contributi finanziari; preparare Dirigenti capaci di Servire, per mezzo di una formazione continua e superiore mirata ad un alto livello, il nostro Club ed il nostro Distretto.

Sono obiettivi impegnativi che sfociano nelle cinque "vie d'azione", che sono l'Azione Interna, l'azione Professionale, l'azione di Interesse Pubblico, l'azione Internazionale e, infine, di quella dedicata alle Nuove Generazioni recentemente introdotta con programmi ben definiti e strutturati per i giovani e con i giovani, importante per la formazione delle nuove leve rotariane.

Per l'anno rotariano 2013-2014 ho intenzione, con tutto il Consiglio e spero con tutti Voi, di dare particolare rilievo a due vie d'azione che ritengo fondamentali in questo particolare momento:

1. quella di Interesse Pubblico incentrata su iniziative volte ad incentivare il soddisfacimento dei bisogni delle Comunità locali, soprattutto quelle a noi più vicine, il progresso umano e Sociale, la protezione dell'ambiente, la valorizzazione della cultura, in un momento in cui l'attuale crisi richiede estrema solidarietà, senso di responsabilità e coinvolgimento di tutti. Tutto questo può essere realizzato se proiettato verso il bene comune, che vuol dire mettere il benessere degli altri al di sopra del proprio, dando la precedenza alle necessità emergenti con particolare attenzione a coloro che ci sono vicini in questo particolare momento in cui i bisogni della Società sono sempre più incalzanti, non solo sul piano materiale, ma anche su quello etico;

2. quella dedicata alle "Nuove Generazioni". Ritengo sia fondamentale, nell'attuale momento storico, rivolgere sempre maggiore attenzione alle Nuove Generazioni attraverso un loro concreto e totale coinvolgimento nelle iniziative di club: interclub, seminari di formazione, forum e nell'elaborazione di progetti di servizio.

Ritengo fondamentale questa seconda via d'azione anche alla luce del tema dell'anno del governatore Cervini "Un futuro per i giovani". Infatti, lo stesso, in più occasioni ha affermato che: "In questo periodo di crisi c'è una vera e propria 'emergenza giovani', che è possibile superare solo se staremo insieme a loro ed al loro fianco.

I giovani sono disorientati da prospettive assai incerte e precarie di lavoro, nonché da una globalizzazione che tende a indebolirne l'identità e confonde i riferimenti fondanti della vita. Spetta a tutti noi concorrere a formare una nuova generazione di giovani ed una nuova generazione di rotariani, curando Rotaract, Interact,

RYLA (Bari ospiterà ad aprile 2014 il RYLA nazionale), scambio giovani e rapporti con gli 'alumni' della Fondazione Rotary". A tutti gli amici del Distretto dico: trovate nuove vie per aiutare i nostri giovani, diamo spazio alle nuove generazioni nel Rotary, spersonalizziamo i Club, smettiamola con le litanie che ripetono: io, io, io… l'anno mio fu indimenticabile".

Favoriremo concretamente il passaggio dei giovani provenienti dalle file del Rotaract al nostro club, acquisendo professionalità che possono meritare di essere accolte per il loro percorso di crescita umana e culturale. Un segnale concreto sarà in questo caso l'esenzione dal pagamento della tassa di ammissione, secondo anche quanto previsto dal Manuale di Procedura.

Parliamo adesso dei Progetti di servizio.

Quest'anno vorremmo portare avanti, coinvolgendo sempre ed in toto i ragazzi del Rotaract e dell'Interact, dei service sia con l'impiego di fondi che mediante offerta di servizi. Purtroppo il nostro bilancio, già contenuto, e drenato dai notevoli contributi della Rotary International, della Rotary Foundation e da quelli che versiamo al Distretto, non consente grossi margini da destinare ai service. Infatti, come Consiglio, abbiamo deciso di tagliare sulla voce delle conviviali e dei rinfreschi in generale per destinare quei fondi ai service.

Vorrei, inoltre, che non fosse solo una piccola parte dei Soci ad essere partecipi di tali progetti, ma ritengo fondamentale che tutti si sentano coinvolti in un servizio basato sull'apporto del proprio impegno esprimendo i valori morali, professionali e rotariani che ciascuno possiede.

Pertanto, in merito ai Service: abbiamo aderito con tutti gli altri club metropolitani al global service per l'Accademia del cinema, continueremo con lo storico Premio Lapesa e con quello, iniziato l'anno scorso con gli altri club metropolitani, per l'acquisto di parrucche da destinare alle donne che sono in terapia chemioterapica. In collaborazione con gli altri club metropolitani inizieremo con il già citato Banco alimentare, avvieremo un service indirizzato alla lotta allo spreco e all'assistenza alimentare per i senza fissa dimora. Vorremmo realizzare un service mirato alla formazione dei ragazzi nelle scuole per la sicurezza stradale ed un altro per l'alfabetizzazione per cittadini extracomunitari.

Di altri progetti vi parlerò appena saranno concretizzati in maniera più dettagliata.

Relativamente alla comunicazione tra Club, soci e non soci, vi informo che provvederemo a portare avanti il nostro sito Web, mediante il quale vi forniremo informazione in generale con la pubblicazione di documenti, progetti, programmi, servizi fotografici e altro ancora. Vorrei, inoltre, che tutti voi inviaste le proprie riflessioni, redatte in forma spontanea e creativa, con quello spirito di coinvolgimento che è la chiave dell'affiatamento e del successo di un Club.

Inoltre, pubblicheremo sul sito web il Notiziario per poter contenere i costi relativi alla stampa.

A questo punto di questa mia Relazione Programmatica, nella quale ho illustrato gli obiettivi da raggiungere, insieme alle azioni da mettere in atto e alle metodologie da applicare, è giunto il momento di presentare il mio Organigramma e i Presidenti delle Commissioni. Tutte persone straordinarie, estremamente capaci e motivate e con grandi doti morali, praticamente dei veri rotariani.

Past President: Saverio Belviso

Vice Presidente: Gianluigi di Giulio

Segretario: Nicola De Fazio

Tesoriere: Camilla Antola (la prima socia ad essere entrata in Consiglio)

Prefetto: Marco Pellegrini

Consiglieri: Ugo Patroni Griffi – Marcello Pisciotta – Gennaro Ranieri

Presidente incoming: Francesco d'Alessandro

Istruttore del Club: il PDG Marco Torsello

Come potete notare sono tutti giovani sul piano rotariano e quasi tutti al primo mandato di consiglio, inoltre ho voluto inserire anche una donna, Camilla, straordinario tesoriere, per iniziare l'inserimento delle quote rosa.

A far parte della mia famiglia rotariana ho voluto nominare (come già fatto da Saverio) il consiglio dei past-president composto dagli amici: Rino Campanale – Gino Nisio – Peppino Massarelli.

In merito alle Commissione del Club avremo come

Coordinatore l'amico Enzo Carriero,

Presidente Commissione Rotary Foundation: Gianvito Giannelli

Presidente Commissione per l'Amministrazione del Club: Pierluigi Morano

Presidente Commissione Nuove Generazioni: Lino Pignataro

Presidente Commissione per l'Effettivo: Enrico Ambruosi

Presidente Commissione Pubbliche Relazioni: Tommaso Micelli Ferrari

Presidente Commissione Progetti: Martino Tritto

Presidente Commissione Ryla: Giuseppe Chiaia Noya

Ringrazio tutti i componenti del mio Consiglio Direttivo che già da tempo mi stanno affiancando ed aiutando nell'impegnativo compito e che, sono certo, mi saranno sempre accanto con il loro apporto, con i loro consigli e con la loro amicizia, per tutto il nostro anno rotariano.

In realtà vorrei che l'organigramma fosse costituito da tutti voi, cari Amici Soci del Club di Bari Sud, ai quali chiedo oggi un impegno ed un interesse sempre più attivo, proprio perché ritengo che questo sia un momento importantissimo per testimoniare la nostra presenza, per consolidare e motivare l'effettivo, per ampliare il numero degli iscritti con nuove energie vitali, opportunamente selezionate per indiscusse qualità morali e intellettuali.

L'obiettivo primario del nostro anno è e sarà sempre quello di cementare l'amicizia, la coesione, la condivisione tra i soci del nostro club facendo emergere da loro la voglia e il piacere di stare insieme. Noi vorrei tanto che nel corso del nostro anno i soci vengano alle serate con il piacere e la voglia di incontrare gli altri soci. Vorremmo che i Soci si sentissero "protagonisti e non spettatori", che si incontrassero più spesso, anche in momenti non formali e semmai al di fuori dell'ambito rotariano, trovando e fornendo accoglienza, solidarietà e simpatia, anche con un sorriso ed una stretta di mano in più.

Infine, vorrei farvi una richiesta: nell'interesse e per la vita del club PRENOTATE!!!! Molte volte i Prefetti si sono trovati in grande difficoltà ad organizzare bene le conviviali perché hanno dovuto gestire diverse decine di soci che si presentano senza aver avvisato, con la conseguenza di creare ritardi

nell'inizio della conviviale e problemi - anche economici - con le strutture che ci ospitano.

Vi prometto di svolgere l'incarico di Presidente in modo responsabile, autentico e consapevole, impegnandomi quotidianamente con tutte le mie energie e la mia esperienza, in uno spirito di amicizia, di fratellanza e di pace.

Il Presidente

Giorgio Papa